

**“GLI OCCHI DI MICHELANGELO ANTONIONI”
OMAGGIO AL REGISTA FERRARESE
IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA NASCITA**

25 dipinti dell'artista MIRIA MALANDRI

CASA DEL CINEMA
dal 1 al 26 febbraio 2012
Info tel. 060608 - www.casadelcinema.it

INAUGURAZIONE

mercoledì 1 febbraio 2012 ore 18.00 c/o la Casa del Cinema di Roma.

La mostra sarà presentata dalla critica d'arte *Silvia Arfelli* e dal curatore *Alberto Squarcia*.
Sarà presente l'artista *Miria Malandri*.

Seguirà un momento musicale con la cantante *Gigliola Bonora* accompagnata al pianoforte da *Andrea Ambrosini*, che eseguirà brani di Claude Debussy e di Maurice Ravel.

L'attore *Gianantonio Martinoni* leggerà due brevi racconti tratti dal libro di M. Antonioni "Quel Bowling sul Tevere" pubblicato da Einaudi nel 1997

Proiezione del video "Elegia del Po di Michelangelo Antonioni" - regia di Vitaliano Teti e Carlotta Breda - durata 13 min, realizzato nel 2012

La mostra ha come scopo quello di ricordare l'opera di Michelangelo Antonioni, importante maestro della cinematografia italiana e mondiale, attraverso la presentazione di tele magistralmente dipinte dalla pittrice forlivese Miria Malandri con la tecnica del “fermo immagine”, liberamente tratte dai film di Antonioni. Il “fermo immagine” consiste nella visione, da parte dell'artista, dei film e nell'individuazione in maniera personalizzata di momenti particolari che suggestionano la sua fantasia. Il risultato che ne consegue è una visione inedita e soggettiva di fotogrammi che nei film possono scorrere in pochi secondi e spesso passare inosservati.

Si è di fronte quindi ad una mostra di dipinti che reinterpretano in senso inverso il rapporto cinema-pittura che ha sempre visto il cinema attingere a piene mani dall'arte pittorica.

Miria Malandri è nata a Forlì nel 1946. Vive e lavora a Forlì. Dopo aver frequentato gli studi classici e il corso di Disegno Anatomico presso l'Università di Bologna, ha iniziato la sua attività di pittrice. Dopo un lungo percorso attraverso la realizzazione di dipinti di tipo surreale e ispirati al teatro dell'assurdo, di immagini di famiglia e di nature morte, dal 2002 al 2004 ha collaborato con Art'è. Lo sbocco delle sue ricerche artistiche diventa negli anni recenti dipinti di ispirazione cinematografica, inizialmente come passione per il cinema, poi come riappropriazione di quanto il cinema “ruba” alla pittura, infine come esaltazione “dell'attimo fuggente” (particolare successo ha ottenuto la mostra “Il cinema e la tradizione ebraica”).

Per chi ritiene che il cinema sia espressione della vita di tutti i giorni, fermare il movimento significa fermare il tempo.

Curriculum e opere dell'artista sono visionabili nel sito. www.miriamalandri.com

Per info:

Alberto Squarcia - Curatore Mostra e Responsabile dello Studio Archeo900
www.archeo900.com archeox@tin.it - 0039.335.1363928